IL SANNIO
Dir. Resp.: LUCA COLASANTO
Edizione del: 02/11/15
Estratto da pag.: 7

SVILUPPO / L'AZIENDA VUOLE RITROVARE COMPETITIVITÀ

Trasporti, Eav cerca il rilancio

Il presidente De Gregorio: «Nodo finanziario centrale, per risolverlo serve l'intervento del Governo»

"Il nodo centrale finanziario dell'EAV – ha spiegato Umberto De Gregorio presidente dell'Eav – è enorme e per risolverlo occorre un intervento nazionale di concerto con il governo regionale. Su questo fronte sono già in atto le opportune azioni a Palazzo Chigi e a Santa Lucia".

"Domani, alle ore 14, è in programma un incontro alla Camera con i parlamentari campani per analizzare la situazione. Intanto, non siamo fermi. La prossima settimana – ha spiegato Umberto De Gregorio – presenteremo alcuni progetti molto interessanti e partirà una iniziativa congiunta con la Regione Campania per implementare il servizio di controlleria e combattere l'evasione".

Un fronte decisivo sul quadro complessivo dell'azione politica della Giunta guidata da Vincenzo De Luca, del resto, quello dei trasporti.

Nei giorni scorsi il presidente De Luca ha avuto modo di sottolineare che su questo fronte la sua Giunta sta cercando dopo "il disastro" ("Un solo dato: dei 380 autobus che sarebbe necessario avere per garantire un trasporto quantomeno decente, ne sono disponibili solo 180, ovvero la metà di quelli che servirebbero") il rilancio.

"Questo è il motivo per cui abbiamo avviato un programma di rilancio deciso del trasporto pubblico. Il rilancio prevede l'acquisto di nuovi mezzi. Investiamo quasi 600 milioni di euro per acquistare 40 pullman e 34 treni nuovi fra servizi nelle Ferrovie dello Stato e della Circumvesuviana. "È uno sforzo enorme – ha dichiarato il presidente De Luca – quello che facciamo, che ovviamente deve andare avanti insieme con il risanamento delle aziende a partire dall'EAV dove abbiamo una situazione complessa e delicata che richiederà anche una riorganizzazione del servizio. Se sarà necessario fare qualche sacrificio, fare qualche ora di straordinario in più e prendere qualcosa in meno, noi lo chiederemo con grande chiarezza a tutti. L'obiettivo è salvare il posto di lavoro di tutti i dipendenti e garantire ai cittadini un servizio efficiente".

"L'obiettivo strategico – ha ribadito De Luca- è quello di completare la rete metropolitana su ferro della Regione Campania, completare i collegamenti fra tutti i capoluoghi con Napoli, completare gli interventi su alcune reti (Salerno-Avellino-Benevento), riprendere da subito alcuni cantieri chiudendo alcuni dei contenziosi in atto e aprire quattro cantieri".